

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINEERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 1/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

<input checked="" type="checkbox"/>	CASO A: SONO previsti rischi derivanti dalle interferenze	Compilare TUTTE le Sezioni
<input type="checkbox"/>	CASO B: NON sono previsti rischi derivanti dalle interferenze e quindi non presenti costi per la sicurezza	Compilare le Sezioni 1, 2, 3 e 6

SEZ. 1 – INFORMAZIONI GENERALI

n.RdA:	45691449-48701798
Appaltante:	STELLANTIS
Ditta appaltata:	P.I.K.V. S.r.l.
Data:	03/04/2024
Ente Tecnico Richiedente:	MFG/VPE/PPE/NISM/SITM Nuova CTA per box ritocchi.
Durata dell'appalto:	DA DATA ORDINE al 31_08_2024
Area lavori:	OFFICINA VERNICIATURA SCOCHE
Uffici comprensorio ____	Cassino

SEZ. 2 - IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA

(compilare per tutte le ditte / lavoratori autonomi coinvolte nell'appalto)

Ditta:	P.I.K.V. S.r.l.
Datore di Lavoro:	Vincenzo Palermo
RSPP:	Vincenzo Palermo
RLS:	Fabrizio Piccinini
Dirigente/Preposto/Responsabile:	Giovanni Cennamo – Carmelo Russotto
n. RdA:	45691449-48701798
Incaricati gestione emergenze:	Giovanni Cennamo – Carmelo Russotto
Numero lavoratori (max e medio):	4-2
Lavori di:	Installazione CTA per box ritocchi

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 2/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Ditta:	3D S.R.L.S.
Datore di Lavoro:	De Cicco Davide
RSPP:	De Cicco Davide
RLS:	De Cicco Daniele
Dirigente/Preposto/Responsabile:	De Cicco Daniele
n. RdA:	45691449-48701798
Incaricati gestione emergenze:	De Cicco Daniele
Numero lavoratori (max e medio):	6-4
Lavori di:	OPERE ELETTRICHE

Ditta:	TEAM SISTEMI S.r.l.
Datore di Lavoro:	FINELLI ALFREDO
RSPP:	LUIGI TAMANTINI
RLS:	FINELLI CARLO
Dirigente/Preposto/Responsabile:	CICCARELLI ANDREA
n. RdA:	45691449-48701798
Incaricati gestione emergenze:	CICCARELLI ANDREA
Numero lavoratori (max e medio):	3-2
Lavori di:	OPERE DI SOFTWARE

Ditta:	G.P.S. S.r.l.
Datore di Lavoro:	GIULIANO SCARPITELLA
RSPP:	GIULIANO SCARPITELLA
RLS:	CARMINE SCARPITELLA
Dirigente/Preposto/Responsabile:	MANNO DOMENICO
n. RdA:	45691449-48701798
Incaricati gestione emergenze:	MELE ANTONIO
Numero lavoratori (max e medio):	3/5
Lavori di:	Realizzazione forometrie su tetto

Ditta:	F.I.MEC. - FONDERIA INDUSTRIALE MECCANICA - S.r.l.
Datore di Lavoro:	PISTILLI NELLA
RSPP:	BIASELLI MARCO
RLS:	IAFRATE ANTONIETTA
Dirigente/Preposto/Responsabile:	IAFRATE DANIELE
n. RdA:	45691449-48701798
Incaricati gestione emergenze:	COLOZZA - LAURETTI - LUNGHEU – SAVONE
Numero lavoratori (max e medio):	25/20
Lavori di:	Noleggio gru con operatore

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 3/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Ditta:	GRC IMPIANTI S.r.l.
Datore di Lavoro:	RUSSO CIRO
RSPP:	RUSSO CIRO
RLS:	PISCITELLI MARIO
Dirigente/Preposto/Responsabile:	PISCITELLI MARIO
n. RdA:	45691449-48701798
Incaricati gestione emergenze:	PISCITELLI MARIO
Numero lavoratori (max e medio):	4
Lavori di:	MONTAGGI MECCANICI

Ditta:	BEDUCCI GENNARO e Figli S.r.l.
Datore di Lavoro:	BEDUCCI GENNARO
RSPP:	LA ROCCA CIRO
RLS:	COZZOLINO LUIGI
Dirigente/Preposto/Responsabile:	AMABILE ANTONIO
n. RdA:	45691449-48701798
Incaricati gestione emergenze:	BEDUCCI SILVIO
Numero lavoratori (max e medio):	3-2
Lavori di:	Coibentazioni termiche

Ditta:	D.R.S. S.R.L. IMPIANTI ELETTRICI E AUTOMAZIONI
Datore di Lavoro:	FILOCASO RAFFAELA
RSPP:	FILOCASO RAFFAELA
RLS:	DONNARUMMA ANTONIO
Dirigente/Preposto/Responsabile:	SEMENTA ANTONIO
n. RdA:	45691449-48701798
Incaricati gestione emergenze:	SEMENTA ANTONIO
Numero lavoratori (max e medio):	6/4
Lavori di:	Interventi software

Ditta:	OMNIATEL S.r.l.
Datore di Lavoro:	VINCENZO CASSETTINO
RSPP:	VINCENZO CASSETTINO
RLS:	MICHELE CRISPINO
Dirigente/Preposto/Responsabile:	CAPASSO FEDERICO
n. RdA:	45691449-48701798
Incaricati gestione emergenze:	CAPASSO FEDERICO, MICHELE CRISPINO, ALFOSNO ARNONE
Numero lavoratori (max e medio):	8
Lavori di:	PROGRAMMAZIONE PLC

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 4/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Ditta:	R.E.M. S.r.l.
Datore di Lavoro:	PIETRANGELI ROBERTA
RSPP:	GIOVANNETTI LUCA
RLS:	FRATARCANGELI SIMONE
Dirigente/Preposto/Responsabile:	EVANGELISTI ALFREDO / CRETARO ANTONELLO / FRANGELI AMEDEO
n. RdA:	45691449-48701798
Incaricati gestione emergenze:	EVANGELISTI ALFREDO / CRETARO ANTONELLO / FRANGELI AMEDEO
Numero lavoratori (max e medio):	8 / 4
Lavori di:	CABLAGGIO QUADRI ELETTRICI

Ditta:	
Datore di Lavoro:	
RSPP:	
RLS:	
Dirigente/Preposto/Responsabile:	
n. RdA:	
Incaricati gestione emergenze:	
Numero lavoratori (max e medio):	
Lavori di:	

Ditta:	
Datore di Lavoro:	
RSPP:	
RLS:	
Dirigente/Preposto/Responsabile:	
n. RdA:	
Incaricati gestione emergenze:	
Numero lavoratori (max e medio):	
Lavori di:	

Ditta:	
Datore di Lavoro:	
RSPP:	
RLS:	
Dirigente/Preposto/Responsabile:	
n. RdA:	
Incaricati gestione emergenze:	
Numero lavoratori (max e medio):	
Lavori di:	

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 5/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

SEZ. 3 - TIPOLOGIA LAVORI IN APPALTO

PULIZIE CIVILI	<input checked="" type="checkbox"/> INDUSTRIALI SANIFICAZIONE / DERATTIZZAZIONE / ECC.
ANALISI AMBIENTALI FACCHINAGGIO FATTORINI / SERVIZIO POSTA TELEFONIA / SISTEMI / DATI FOTOCOPIATRICI / FAX <input checked="" type="checkbox"/> ELETTRICO <input checked="" type="checkbox"/> MECCANICO IDRAULICO ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE ASCENSORI / MONTACARICHI AUDIO / VIDEO VERDE <input checked="" type="checkbox"/> PITTURAZIONI <input checked="" type="checkbox"/> VARIE	
<input checked="" type="checkbox"/> MANUTENZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> ELETTRICO <input checked="" type="checkbox"/> MECCANICO IDRAULICO ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE ASCENSORI / MONTACARICHI AUDIO / VIDEO VERDE <input checked="" type="checkbox"/> PITTURAZIONI <input checked="" type="checkbox"/> VARIE
ALTRO <input checked="" type="checkbox"/> FORNITURE IN OPERA (es: installazione/avviamento macchinari, posa in opera di arredi)	

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINEERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 6/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

SEZ. 4 - PIANIFICAZIONE

Esaminata ed analizzata congiuntamente la presenza di eventuali rischi derivanti dalle interferenze tra le attività dell'Unità Organizzativa e delle imprese sopra indicate, si riscontra che sono presenti sovrapposizioni e ambiti di interferenza come indicato nella tabella seguente:

Descrizione delle fasi di lavoro e identificazione delle sovrapposizioni e ambiti di interferenza:

Attività	Tempo					
	lun	mar	mer	gio	ven	Sab
POSSIBILI SOVRAPPOSIZIONI DURANTE LA SETTIMANA QA CAUSA DI ZONE PRODUTTIVE NELL'AREA ATTIGUA AGLI INTERVENTI						



giorno con sovrapposizioni



giorno senza sovrapposizioni

NOTE

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 7/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINEERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 8/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

SEZ. 5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

I criteri per la valutazione dei rischi da interferenze faranno riferimento a quelli già adottati dall'impresa.

Rischi	Rischio Presente		Misure adottate per eliminare/minimizzare le interferenze
Rischio d'investimento-schiacciamento da parte di automezzi (<i>in transito, in manovra</i>) che accedono alle aree della struttura, del fabbricato, dell'edificio per operazioni di carico, scarico forniture, materiali e/o altre analoghe operazioni di competenza.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Per la conduzione degli automezzi all'interno delle aree della struttura/immobile sarà fatto obbligo ai conducenti di procedere con massima cautela, e nel rispetto delle limitazioni di velocità e delle segnalazioni orizzontali/verticali eventualmente in essere. Nella esigenza di effettuare manovre in spazi ristretti e/o con scarsa visibilità il conducente dell'automezzo si avvarrà del supporto visivo di una persona a terra. Il veicolo, dotato di sistemi di segnalazione acustici e visivi (<i>ove normativamente previsti</i>), non sarà mai abbandonato, se non per cause di forza maggiore e nel qual caso sarà posto in modo che non abbia a costituire intralcio alla circolazione e previo inserimento del freno ed asportazione della chiave del mezzo.
Rischio d'investimento e schiacciamento da parte di mezzi operativi.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Premesso che la macchina operatrice sarà dotata di appositi dispositivi di segnalazione acustica e visiva, la ditta utilizzatrice porrà la massima attenzione (<i>prima, durante e dopo le manovre</i>) affinché nessuno possa entrare, ne tantomeno sostare, nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità, sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI. La ditta subappaltatrice si attiverà affinché l'area d'intervento sia comunque fisicamente interdetta a persone ed altri mezzi. Nella eventualità, saranno indicati, con specifica segnaletica, percorsi alternativi per pedoni e per i mezzi.
Rischio di riduzione/ingombro vie di percorrenza e/o luoghi in aree interne ed esterne alla struttura, fabbricato, edificio.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Nel caso in cui i servizi/lavori possano comportare l'insorgere di potenziali situazioni di pericolo, anche per persone terze non addette ai lavori, indipendentemente dalle condizioni logistiche o di durata dei medesimi, l'area/zona d'intervento sarà delimitata con barriere fisiche (<i>transenne o recinzioni</i>) oppure con nastri segnalatori al fine di interdire/limitare l'accesso di terzi all'area/zona stessa. Quando ritenuto opportuno o necessario dalla situazione contingente, il divieto di accesso all'area/zona di lavoro da parte di persone terze sarà richiamato anche da specifica segnaletica di sicurezza posta in essere dalla ditta subappaltatrice. In alcuni casi, ed in funzione delle situazioni di pericolo, potrà rendersi necessaria la presenza un operatore con il compito di impedire che persone terze abbiano a sostare e/o transitare nelle zone d'intervento, sia esso in piano che in quota.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINEERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 9/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Rischio di caduta in profondità in corrispondenza di scavi, pozzetti aperti in aree esterne.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Nello svolgimento dei servizi/lavori necessitanti l'apertura di scavi e/o pozzetti, l'area circostante i medesimi verrà fisicamente circoscritta ed identificata con specifica ed idonea segnaletica; il tutto operativamente curato dalla ditta subappaltatrice per quanto di sua diretta competenza.
Rischio di caduta di materiali nello svolgimento dei lavori/servizi eseguiti ad un'altezza ≥ 2 m in <u>esterno</u> alla struttura, fabbricato, edificio (<i>es: lavori su tetti; interventi edili; pulizie di vetrate; interventi su impianti elementi tecnologici in esterno</i>).	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Nello svolgimento di servizi/lavori eseguiti in quota, qualora nelle zone sottostanti i medesimi sia possibile la sosta o il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi sarà preceduta dalla messa in atto di delimitazioni fisiche associate a segnaletica di avvertimento, riferita alla causa di rischio di cui trattasi, ed al divieto di transito/sosta. Il tutto a cura della ditta subappaltatrice per quanto di sua diretta competenza.
Rischio per lavori svolti ad un'altezza ≥ 2 m, caduta di materiali dall'alto in ambienti/luoghi <u>interni</u> alla struttura, fabbricato, edificio.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Nello svolgimento dei servizi/lavori in quota all'interno della struttura/fabbricato/edificio, l'area/zona d'intervento sarà opportunamente delimitata in modo tale da impedire il passaggio e/o la sosta di persone terze nell'area sottostante. Nei casi in cui la situazione di pericolo di caduta materiali dall'alto non possa essere gestita nel modo suddetto, l'area/zona d'intervento sarà presidiata a vista da un operatore a terra che fornirà le specifiche indicazioni comportamentali a cui attenersi. Il tutto a cura della ditta subappaltatrice per quanto di sua diretta competenza.
Rischio di caduta di materiali dall'alto in prossimità di interventi eseguiti con l'utilizzo di opere provvisorie (<i>ponti su ruote, ponteggi su cavalletti, ecc.</i>) siano esse usate internamente che esternamente alla struttura, fabbricato, edificio.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Nello svolgimento dei lavori in quota (<i>esempio: pulizia di vetrate; potature di alberi; esecuzione di manutenzioni su impianti tecnologici; manutenzione di elementi edili</i>) la ditta farà uso di attrezzature appropriate al tipo di intervento e compatibili all'ambiente. Tutte le opere provvisorie occorrenti alla ditta subappaltatrice saranno allestite ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza per esse previste. Qualora nelle zone sottostanti i lavori in quota sia possibile la sosta o il transito di persone terze, la ditta subappaltatrice provvederà, prima dell'intervento stesso, alla predisposizione di barriere che impediscano l'accesso in tali aree di lavoro; ad integrazione di tali barriere verrà posizionata idonea segnaletica di sicurezza; in ogni caso le attrezzature utilizzate per i lavori saranno vincolate in modo che qualora l'operatore dovesse perdere la presa sull'impugnatura, non possano cadere al suolo.
Rischio di caduta di materiali movimentati manualmente o da piccole altezze e di peso moderato (<i>sino a 20 kg con rischi a carico degli arti inferiori</i>).	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Lo svolgimento di servizi/lavori di competenza della ditta subappaltatrice che comportino la causa di rischio in argomento sarà preceduto dall'accertamento da parte della ditta stessa che nell'area d'intervento non abbiano a transitare e/o sostare persone terze.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINEERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 10/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Caduta in profondità causata dalla presenza di aperture a pavimento in aree interne alla struttura, fabbricato, edificio (<i>es. necessità di: rimuovere parti di pavimento galleggiante; apertura di botole; esecuzione/aperture di forometrie per manutenzione reti tecnologiche</i>).	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Nello svolgimento di servizi/lavori che comportino la necessità di intervenire su impianti posti in cavità e/o al di sotto dei pavimenti, con conseguente necessità di rimozione di porzioni degli stessi, saranno posizionate dalla ditta stessa specifiche barriere fisiche di delimitazione delle zone pericolose. Nel caso in cui dette protezioni non fossero materialmente applicabili, l'operatore della ditta presiederà l'area/zona a rischio e, qualora avesse necessità di allontanarsi dal punto di rischio, quest'ultimo sarà prima messo in sicurezza; ciò sempreché siano presenti o possano accedere all'area/zona di rischio persone terze.
Rischio di caduta in piano per scivolamento/inciampo su superfici bagnate, per presenza di buche od avvallamenti sul pavimento, per presenza di attrezzature/materiali, sfridi di lavorazione.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Nello svolgimento dei servizi/lavori si avrà cura di: collocare i materiali e le attrezzature in modo tale che non abbiano a costituire occasione di intralcio alla normale viabilità; qualora ciò non dovesse rendersi possibile per ragioni contingenti, la zona di lavoro verrà opportunamente segnalata o delimitata in funzione del grado di pericolo generato dalla situazione di lavoro. Ove le superfici di transito/passaggio nelle aree interessate dallo svolgimento dei servizi/lavori avessero a risultare scivolose e/o sdruciolevoli per la presenza e/o spandimenti accidentali di liquidi o per la presenza di residui di lavorazione, la ditta stessa provvederà tempestivamente alla rimozione di quanto risulti ostativo ad una sicura viabilità e, se del caso, porrà in essere delimitazione di dette aree/zone. Quest'ultima precauzione troverà ovviamente riscontro nel momento in cui all'interno dell'area/zona di lavoro siano presenti o vi possano accedere persone terze.
Lavori in ambienti confinato o sospetti di inquinamento	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Autorizzazione accesso PO 108
Rischio di proiezione di schegge e/o corpi minuti nello svolgimento del servizio/lavoro (<i>es. assistenze murarie</i>).	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Di norma le attrezzature che possono proiettare oggetti verso persone o mezzi esterni all'area di lavoro non verranno utilizzate in presenza di non addetti ai lavori. Prima di impiegarle, la ditta accerterà l'assenza di persone (<i>se usate in aree esterne, anche l'assenza di animali e di veicoli in transito in un ampio raggio d'azione</i>). La ditta verificherà inoltre che le proprie attrezzature siano dotate dei carter protettivi necessari per trattenere gli elementi/materiali proiettati. L'intervento lavorativo che può generare la causa di rischio in argomento sarà preventivamente pianificato dalla ditta subappaltatrice per consentire la messa in atto di appropriate delimitazioni/segregazioni associate a specifica segnaletica al fine di impedire e/o contenere il rischio che i materiali proiettati possano arrecare danno a persone, animali o cose. Per quanto possibile gli interventi da cui possa derivare la causa di rischio, se non aventi carattere d'urgenza, saranno comunque programmati in coordinamento con il Resp.le Tecnico Referente del Committente/Fiat Partecipazioni.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINEERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 11/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Rischio di proiezione di getti, schizzi di prodotti chimici (es. vernici, smalti, disincrostanti, disinfettanti, ecc.).	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Qualora dallo svolgimento dei servizi/lavori sia da temere la causa di rischio in argomento, la ditta stessa predisporrà preventivamente specifiche segregazioni associate a segnaletica di avvertimento o, in alternativa, un presidio esercitato da un operatore con il compito di assicurare il non avvicinamento di persone terze all'area/zona di rischio.
Rischio di eventi (cesoiamento, schiacciamento, contatto accidentale con parti mobili di macchine e/o impianti ecc.) riconducibili all'uso di macchine/attrezzature.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Nella esecuzione dei servizi/lavori, necessitanti l'impiego di macchine e/o mezzi operativi, massima attenzione verrà posta dalla ditta stessa (prima e dopo le manovre) nell'accertare che nessuna persona abbia a sostare nel raggio d'azione della macchina/attrezzatura; ove non fosse possibile saranno predisposti, per quanto di competenza della ditta, impedimenti costituiti da barriere fisiche ove il contesto ambientale e lo sviluppo dello stesso lo consenta; quando detta misura di protezione non fosse possibile, sarà posizionata adeguata segnaletica di sicurezza (cartelli di avvertimento e divieto) associandola ad un costante controllo visivo dell'area da parte di un operatore. Macchine ed attrezzature della ditta, i cui elementi di trasmissione del moto risulteranno comunque segregati, non saranno mai lasciate incustodite, se non per cause di forza maggiore e nel qual caso l'operatore della ditta stessa porrà in essere ogni azione tecnica/organizzativa a tutela di persone terze.
Rischio di esplosione e/o incendio nell'uso di attrezzature (es. saldatrice ad elettrodo; cannello per sagomature tubazioni in pvc) o di sostanze esplosive o infiammabili.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Verrà preventivamente verificato dalla ditta se lo svolgimento del servizio/lavoro di sua competenza e da cui possa derivare la causa di rischio in argomento (generata, ad esempio dall'uso di attrezzature da lavoro in grado di sviluppare fiamme libere) sia incompatibile con la eventuale presenza nella zona/area d'intervento di sostanze e/o materiali infiammabili. Ove ciò fosse possibile, l'intervento sarà preventivamente concordato con il Resp.le Tecnico Referente del Committente / Fiat Partecipazioni ed a seguire saranno attivate le azioni di prevenzione di seguito indicate: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica della salubrità dell'aria all'interno del luogo di lavoro (eventuale messa in atto di opere di bonifica) ➤ allontanamento dalla zona/area d'intervento dei materiali infiammabili, combustibili e comburenti ➤ segregazione fisica della zona/area di lavoro con opportune barriere di separazione della stessa da materiali, combustibili e comburenti; alla segregazione verrà apposta segnaletica di avvertimento e divieto ➤ dalla verifica della presenza di un presidio antincendio in prossimità del punto di intervento (ed in caso di necessità vi si provvede direttamente) ➤ richiedere l'autorizzazione ai Vigili del Fuoco di Stabilimento, prima di dare inizio ai lavori. Durante l'attività, è necessario utilizzare coperte ignifughe allo scopo di segregare l'area ed è richiesta, nelle immediate vicinanze, la disponibilità di adeguati estintori La ditta assicurerà ai propri operatori specifica informazione sulle procedure di gestione delle emergenze.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 12/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Rischio di, esplosione e/o incendio nell'accesso a locali interrati e/o seminterrati con automezzi alimentati a GPL.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	La ditta assicura la divulgazione al proprio personale del divieto di accedere, per qualsiasi motivo, con propri automezzi alimentati a GPL negli ambienti e/o negli spazi interrati o seminterrati dei fabbricati/immobili/strutture interessate dai lavori di propria competenza.
Rischio di, esplosione e/o incendio nel deposito (<i>anche temporaneo</i>) di sostanze/prodotti e/o materiali infiammabili all'interno di fabbricati/strutture ed occorrenti allo svolgimento dei lavori/servizi di competenza.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Ogni necessità della ditta sub-appaltatrice di deposito di sostanze/prodotti e/o materiali infiammabili occorrenti allo svolgimento dei servizi/lavori di competenza sarà effettuato previo specifico assenso da parte del Committente o suo Referente di sede (ove presente), in loro assenza da parte del Resp.le Tecnico Referente Fiat Partecipazioni.
Rischio di esposizione a rischio chimico nell'uso di sostanze chimiche che possono creare irritazioni/disagio alle vie respiratorie, lacrimazione agli occhi (<i>saldatura ad elettrodo; cannello per sagomature tubazioni in pvc: prodotti e/o sostanze a diversa per diverse destinazione d'uso</i>).	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Lo svolgimento di servizi/lavori di competenza della ditta subappaltatrice e necessitanti l'uso di sostanze/prodotti verrà preceduto da verifica, da parte della ditta stessa, che non possano generarsi condizioni di rischio per persone terze che accedono o possano accedere all'area/zona d'intervento. Qualora l'uso delle sostanze chimiche o lo sviluppo di nebbie o di gas/vapori dovesse avvenire in presenza di un impianto di ricambio aria, tale per cui la causa di rischio in argomento possa essere trasportata in ambienti diversi, l'intervento verrà preceduto dalla disattivazione di detto impianto. Ciò previo coordinamento il Resp.le Tecnico Referente FCA

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINEERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 13/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Rischio di esposizione a rischio chimico generato da eventuali sversamenti di sostanze/prodotti chimici.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<p>La ditta assicura, sul luogo di lavoro, l'associazione dell'uso di sostanze/prodotti alla dotazione di un appropriato Kit di assorbimento in caso di sversamento accidentale e le modalità d'impiego dello stesso è oggetto di specifica formazione ed informazione del proprio personale. In caso di sversamento di sostanze/prodotti chimici in uso dalla ditta subappaltatrice, questa provvederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ad arieggiare il locale ovvero la zona; ➤ comportarsi secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che accompagnano sul luogo di lavoro le sostanze/prodotti; ➤ ad utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, di cui la ditta assicura la presenza sul luogo di lavoro; ➤ a porre il rifiuto in contenitori all'uopo predisposti (<i>contenitori di rifiuti compatibili</i>). <p>A fronte della condizione di emergenza generata dallo sversamento di sostanze/prodotti, in particolare se infiammabili, la ditta subappaltatrice assicura il divieto d'uso di apparecchi elettrici nelle operazioni di "bonifica" in quanto possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.</p>
Rischio di esposizione a rumore, che può diventare elevato durante particolari lavorazioni quali: uso di mezzi meccanici; di utensili elettrici portatili; ecc.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<p>Circa il problema delle emissioni rumorose, per quanto possibile e qualora non si tratti di emergenze o urgenze, gli interventi che richiedono l'impiego di attrezzature rumorose da parte della ditta subappaltatrice saranno programmati (<i>in termini di tempo</i>) così che si possano ridurre i disagi a persone terze che, a diverso titolo, possono essere presenti nella struttura/edificio. La ditta provvederà, per quanto di sua diretta competenza, a porre il divieto di sosta e/o passaggio in prossimità di zone di lavoro in cui siano utilizzate tali attrezzature, con particolare riferimento a situazioni in cui l'avvicinamento alle suddette aree/zone di lavoro risultino al di fuori del campo visivo dell'operatore. La ditta subappaltatrice assicura che i propri mezzi utilizzati sono fatti oggetto di manutenzione al fine di ridurre al minimo le emissioni rumorose dirette ed allo stesso tempo le vibrazioni.</p>
Rischio di esposizione a polveri e/o fibre riconducibili, esempio: adattamento e/o taglio di materiali di diversa natura; rimozione materiali di diversa natura (<i>sfridi edili, materiali d'isolamento, ecc.</i>).	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<p>L'esecuzione di servizi/lavori che possano comportare l'emissione di notevoli quantità di polveri, sarà preventivamente concordata, fatte salve le condizioni di emergenza dove si procederà con la massima sollecitudine valutando direttamente con il Resp.le Tecnico Referente Fiat Partecipazioni le situazioni specifiche e possibili soluzioni tecniche e/o organizzative per non esporre persone terze alla causa di rischio. Qualora l'intervento lavorativo della ditta si sia svolto in orari non coincidenti con quelli di accesso all'ambiente da parte di persone terze e dallo stesso siano derivate polveri o altro, al termine dello stesso la ditta effettua un'adeguata rimozione e pulizia prima di consentire la fruibilità dell'ambiente interessato.</p>

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINEERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 14/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Presenza di materiali contenenti Fibre Artificiali Vetrose (FAV) classificate come "Cancerogene" ex Reg. CLP	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Formazione del personale delle ditte, obbligo DPI - occhiali a tenuta, mascherina FFP1 usa e getta, tuta Tyvek, guanti.
Rischio di esposizione a getti di aria compressa per mal funzionamento dei compressori che alimentano specifiche attrezzature.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Per quanto riguarda il rischio di contatto con aria compressa, remoto ma possibile, le attrezzature proprie della ditta saranno sottoposti a manutenzione periodica. Gli operatori della ditta medesima saranno sollecitati a raccogliere in modo ordinato dette attrezzature non appena terminato il loro utilizzo.
Rischio di contatto con materiali e/o oggetti a temperatura elevata e/o fiamme.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	La ditta assicura, per quanto di sua competenza, la messa in atto di cartelli di avvertimento e segregazioni in corrispondenza dei punti d'intervento e/o sugli elementi interessati dall'intervento medesimo da cui possa derivare la causa di rischio.
Rischio di contatto con materiali e/o oggetti taglienti e/o appuntiti (vetri, elementi metallici a profilo tagliente, sfridi di lavorazione, chiodi, ecc.)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Attenta gestione del luogo di lavoro di competenza da parte del personale della ditta addetto allo svolgimento dei servizi/lavoro; ove ciò non fosse sufficiente (es. impossibilità di presidio da parte dell'operatore nel luogo in cui sia potenzialmente presente il rischio) la ditta medesima predisporrà segregazione del punto di lavoro e/o segnaletica di avvertimento in corrispondenza dello stesso.
Rischio di elettrocuzione per contatto con cavi alimentazione attrezzature.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Per lo svolgimento dei servizi/lavori necessitanti l'impiego di attrezzature elettriche, la ditta stessa verificherà preventivamente l'integrità fisica dei cavi di alimentazione e dei collegamenti degli estremi di questi alle spine/prese ed alle macchine. Nell'impiego di detti cavi, la ditta medesima si accerterà che gli stessi non abbiano a costituire occasioni di inciampo/intralcio e che non siano soggetti a schiacciamenti/calpestamenti.
Rischio di eventi conseguenti ad interventi su impianti elettrici all'interno di cabine MT/BT.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Lo svolgimento di servizi/lavori di competenza della ditta subappaltatrice aventi per oggetto impianti e/o parte degli stessi in tensione in B.T. o impianti all'interno delle cabine di trasf. MT/BT, la ditta stessa subordinerà il proprio intervento alla elaborazione di uno specifico "Piano di Lavoro" nel quale siano indicate le procedure d'intervento medesimo, dalla disattivazione dell'energia elettrica (lato ente erogatore), la predisposizione della segnaletica "lavori in corso" sull'interruttore di sezionamento.
Rischio di eventi conseguenti ad interventi che prevedono interruzioni alle forniture di utenze diverse. Elettrica Acqua Gas	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	L'esecuzione di servizi/lavori necessitanti l'interruzione/disattivazione delle utenze ivi considerate potranno essere dalla stessa effettuati solo successivamente all'accertamento che detta disattivazione non abbia a generare condizioni di pericolo e/o danni per disservizio. Ogni intervento che presupponga le azioni di cui sopra, sarà prima concordato con il Committente e/o suo referente di sede, in loro assenza con il Resp.le Tecnico Referente di Fiat Partecipazioni

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 15/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Infortuni dovuti ad azioni umane involontarie (<i>col- pire, investire, ecc.</i>)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	La ditta attiva un percorso di informazione e formazione verso il proprio per- sonale affinché possa maturare una cultura della sicurezza quale elemento fondamentale e prioritario nella gestione dell'attività di prevenzione e prote- zione.
Altro (specificare):	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINEERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 16/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Agenti biologici da COVID - 19 (11): Misure per le Imprese esterne e loro personale	SI <input checked="" type="checkbox"/>	<p>Si adottano le misure di contenimento alla diffusione del virus contenute nel Protocollo condiviso FCA - OO.SS. così come riassunte e specificate per le ditte esterne nelle indicazioni fornite in sede di sopralluogo (vedi allegato A4). Le principali misure ivi previste sono:</p> <p>1. Misure previste dal Protocollo FCA per il contenimento della diffusione del virus COVID-19 vigente all'interno dello Stabilimento G. VICO attraverso: collocazione di avvisi all'ingresso dei locali aziendali, consegna o la disponibilità di locandine informative all'ingresso, per i fornitori con personale dotato di Badge di accesso ai siti FCA, ciascun dipendente dovrà portare con se 2 documenti (ALL1 Dichiarazione di avvenuta informazione del personale, firmata dal legale rappresentante della società, Attestato partecipazione al corso WE RESTART TOGHETER per ogni dipendente, in modo da poterli esibire al personale FCA, su richiesta.</p> <p>Occorre ridurre al minimo le attività in stabilimento delle ditte esterne. È consentito l'accesso esclusivamente alle ditte che devono svolgere attività urgenti e non prorogabili. Quando è necessario lo svolgimento delle attività in appalto occorre concordare preventivamente orari di ingresso e di uscita dal Plant.</p> <p>2. Tutti i dipendenti delle ditte esterne sono tenuti a misurare giornalmente la propria temperatura corporea prima di recarsi a lavoro. All'arrivo in stabilimento sarà eseguita la misura della temperatura al 100% delle persone, per la sicurezza propria e di tutti. Le misure operative sono declinate in modo diverso per i seguenti tre casi, realizzando postazioni di rilevamento della temperatura corporea, che si differenzieranno secondo le caratteristiche del punto di accesso e la tipologia degli utenti in ingresso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caso 1 - Accesso pedonale con o senza tornelli (dipendenti, fornitori, visitatori); • Caso 2 - Accesso con vettura privata e / o vettura di servizio (dipendenti, fornitori, visitatori); • Caso 3 - Accesso con mezzi di trasporto leggeri o pesanti (fornitori di materiali diretti ed indiretti). <p>3. È fatto DIVIETO ASSOLUTO DI INGRESSO IN AZIENDA qualora la temperatura fosse maggiore di 37,5 °C o in presenza di sintomatologia da infezione respiratoria.</p> <p>Agli ingressi si richiederà l'autocertificazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • NON provenienza da zone rosse; • NON contatto con casi positivi o sospetti di COVID-19. <p>4. Sono state individuate specifiche misure preventive e protettive quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione/Informazione sulle norme comportamentali adottate per la gestione del Covid-19 attraverso corsi di formazione on line e GAV. 8Tutte le Gestioni a Vista (GAV) presenti nello Stabilimento sono indicazioni obbligatorie da seguire rigorosamente; non si è autorizzati ad effettuare soluzioni diverse se non prima condivise con il Plant.)
---	---	---

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 17/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica orizzontale e verticale a garanzia del rispetto della distanza sociale. • Autorizzazione all'accesso per i Fornitori/Visitatori previa dichiarazione. • Comunicazione da parte di FCA GP a tutte le società terze operanti sui siti FCA di tutte le misure aziendali messe in atto cui attenersi. • Ridefinizione lay-out mensa e regolamentazione flussi a garanzia distanza sociale. • Ridefinizione lay-out uffici a garanzia distanza sociale. <p>5. Si richiede di limitare quanto più possibile tutte le attività di preparazione e condivisione della documentazione incentivando i collegamenti in remoto, al fine di ridurre al minimo i momenti di aggregazione. Riprogettare le attività in essere allo scopo di aumentare le distanze interpersonali (segregazione e layout cantieri).</p> <p>6. È sempre tassativo l'utilizzo della mascherina sia durante le fasi di accesso/uscita dal Plant, sia durante il transito all'interno delle unità produttive nonché durante tutto il periodo di permanenza nello stabilimento. È obbligo delle ditte esterne valutare la possibilità di indossare altri DPI in base alle specificità del lavoro che andranno a svolgere.</p> <p>7. È sempre tassativo il rispetto della distanza di almeno 1 metro sul posto di lavoro, negli uffici e nelle aree comuni, sia tra il personale delle ditte esterne e quello FCA (riunioni di coordinamento/fasi lavorative), sia tra operai della ditta stessa nella gestione delle specifiche attività svolte.</p> <p>8. Le ditte esterne devono identificare SOP/OPL/Procedure per implementare cicli di pulizia e igienizzazione adeguata con prodotti microbici delle postazioni di lavoro e dei servomezzi e delle attrezzature utilizzate prima e dopo lo svolgimento delle attività oggetto di appalto.</p> <p>9. Tutte le ditte esterne sono tenute ad elaborare delle check-list di controllo e prevedere audit interni per vigilare sul rispetto e la conformità delle misure di contenimento definite per prevenire e contrastare la diffusione da contagio da Covid-19.</p> <p>È necessario un coordinamento con l'ente di riferimento FCA di stabilimento per qualsiasi tipo di informazione ed azione in materia di prevenzione e protezione da rischio biologico.</p> <p>10. Ogni ditta è tenuta a formare ed informare tutti i loro dipendenti oltre che ad aggiornare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • procedure di emergenza; • documento di valutazione dei rischi interferenziali DUVRI • documento di valutazione del rischio biologico sociale da COVID-19); • procedure di gestione casi COVID-19 o sospetti e dei casi critici (tali casi devono, appena se ne venga a conoscenza, essere sempre segnalati al proprio referente FCA ed alla sala medica di sito) <p>Le evidenze delle misure di contenimento messe in atto devono essere condivise con il proprio referente FCA.</p>
--	--

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 18/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

		<p>11. Si richiede di ridurre al minimo gli spostamenti all'interno dello stabilimento rispettando i percorsi pedonali stabiliti. Inoltre occorre limitare quanto più possibile ogni tipologia di trasporto interno. Se strettamente necessario si ricorda che è obbligatorio viaggiare massimo due persone per mezzo (laddove il mezzo lo consenta e mantenendo al distanza di 1 metro altrimenti in uno) indossando le mascherine.</p> <p>12. Le ditte esterne devono prevedere e rispettare le precauzioni igieniche personali e adeguarsi alle misure preventive già messe in atto in FCA. Le seguenti indicazioni, a scopo precauzionale, riguardano le misure preventive che è NECESSARIO applicare in presenza della diffusione di qualsiasi delle malattie trasmesse per via respiratoria, quali il Coronavirus :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LAVARSI SPESSO LE MANI, CON SOLUZIONI IGIENIZZANTI. 2. EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE. 3. NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI. 4. COPRIRE LA BOCCA ED IL NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE (PIEGA GOMITO O FAZZOLETTI). 5. NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI O ANTIBIOTICI, A MENO CHE NON SIANO PRESCRITTI DAL PROPRIO MEDICO CURANTE. 6. PULISCI SEMPRE LE SUPERFICI CON PRODOTTI DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL, GARANTENDO UN'ADEGUATA E REGOLARE AREAZIONE DEGLI AMBIENTI. 7. INDOSSA CORRETTAMENTE LA MASCHERINA QUANDO TI TROVI INSIEME AD ALTRE PERSONE. 8. MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI ALMENO 1 METRO. 9. EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE, BICCHIERI, ED ALTRE STOVIGLIE PER ALIMENTI. 10. NON UTILIZZARE LUOGHI CHIUSI, CON PIU' PERSONE, PER RIUNIONI OD INCONTRI LAVORATIVI. <p>È necessario aumentare la frequenza dei cicli di pulizia ordinari/straordinari di igienizzazione e sanificazione delle aree ed attrezzature di propria pertinenza. Si raccomanda di utilizzare i dispenser presenti in azienda per l'igienizzazione delle mani decongestionando i servizi.</p> <p>13. Gestione aree comuni (Le aree comuni sono considerate a maggior rischio di contagio per la possibilità di assembramenti e incontri ravvicinati.)</p>
--	--	--

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINEERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 19/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

		<p>MENSA AZIENDALE</p> <p>È obbligatorio condividere con i propri referenti FCA in quale mensa e in quali orari andare a consumare il pasto, evitando assembramenti, inoltre è consigliabile ridurre al minimo l'accesso alle mense preferendo il ritiro del sacchetto o portarsi il cibo da casa. L'orario di mensa riservato al personale delle ditte esterne e l'ubicazione della mensa designata nel Plant FCA sarà concordato con ente tecnico richiedente e il responsabile mensa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stata rivista la disposizione dei posti a sedere in modo da garantire la distanza di almeno 1 metro; • il corridoio di accesso alla mensa è dotato di segnaletica orizzontale ad indicare la distanza di 1 metro; • all'ingresso della mensa è stato posizionato dispenser per erogazione gel igienizzante per le mani; • è stata modificata la modalità di erogazione dei pasti, eliminando il self service, imbustando le posate in confezioni chiuse e sigillate. • sono stati stabiliti turni specifici di 30 minuti per regolamentare il flusso, estesi a tutti i reparti del plant, sia uffici che reparti produttivi. <p>AREE RELAX E FUMATORI</p> <p>È obbligatorio evitare il più possibile l'accesso nelle aree sopra indicate e rispettare scrupolosamente il mantenimento delle distanze interpersonali. Inoltre è necessario occupare le aree per un tempo ridotto di sosta. L'accesso alle aree non è consentito nei periodi di pausa riservati al personale FCA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione di dispenser con gel igienizzante per le mani • Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale con indicata la distanza sociale e le norme comportamentali; <p>SERVIZI IGIENICI / BAGNI</p> <p>Al fine di evitare assembramenti, è necessario ridurre al minimo il tempo di permanenza al loro interno mantenendo sempre indossata la mascherina protettiva e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. Al riguardo, è necessario concordare con i Referenti Aziendali quali servizi è possibile utilizzare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale con indicata la distanza sociale e le norme comportamentali; • predisposizione di dispenser con gel igienizzante per le mani <p>AREE LOGISTICHE MAGAZZINI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nelle postazioni del personale interno, dove necessario, sono state realizzate opportune soluzioni tecniche atte a garantire il distanziamento sociale tra il personale <p>ASCENSORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' favorito il non utilizzo degli ascensori. All'accesso degli ascensori è posizionato l'apposita cartellonistica che prevede la riduzione almeno al 50% della capienza dell'ascensore e il mantenimento della distanza di 1 metro anche all'interno degli stessi. In ogni caso è indicato il numero massimo di persone che possono utilizzare contemporaneamente una cabina
--	--	---

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 20/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

(1) Elencare i rischi da interferenza individuati

- Es: - collisione con carrelli elevatori in transito
- pericoli generici derivanti dalla concomitanza delle attività dell'appaltante e dell'appaltatore
 - elettrocuzioni per errato utilizzo corrente elettrica
 - caduta di oggetti dall'alto
 - pericolo d'incendio derivante da operazioni a caldo (es: taglio, saldatura)

(2) Indicare le misure adottate per eliminare le interferenze

- Es: - TRANSENNARE L'AREA
- SEGNALARE IL RISCHIO
 - SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
 - SEGNALARE LAVORAZIONE
 - LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay out)
 - LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
 - UTILIZZO DI D.P.I. (specificare)
 - FORMAZIONE (specificare)

Aree Esterne

Le Aree esterne possono essere eventualmente assegnate salvo approvazione e sopralluogo congiunto da parte di Ente Tecnico Richiedente, Ditta Appaltante, Impianti Generali, EHS, Sicurezza Industriale.

L'Ente Tecnico Richiedente si deve preoccupare di fare affiggere la cartellonistica informativa di cantiere e di far rispettare le corrette modalità di gestione e stoccaggio, incluso rispettare le corrette modalità di gestione delle emergenze. I rifiuti industriali prodotti dalle ditte esterne devono essere smaltiti sotto la loro responsabilità, in ottemperanza alle vigenti normative.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Rimane a carico delle imprese coinvolte nella esecuzione dell'opera:

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 21/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera, deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue ss.mm.ii.).

NOTE

Informazioni specifiche /descrizione provvedimenti /allegati (lay out, cronoprograma, ecc.)

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 22/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

I rappresentanti dell'appaltante, delle imprese coinvolte e i lavoratori autonomi, preso atto e condividendo i contenuti del presente documento, onde garantire le attività di cooperazione e coordinamento, si impegnano a segnalare tempestivamente ogni modifica ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi per individuare e condividere eventuali ulteriori misure di prevenzione e di protezione da adottare per eliminarli o ridurli al minimo.

Del presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze (DUVRI) vengono redatti più originali in funzione del numero delle imprese coinvolte, che vengono debitamente sottoscritti dai rappresentanti delle funzioni aziendali dell'appaltante, dell'appaltatore e/o lavoratore autonomo e subappaltatore/subappaltatori indicati qui in calce.

Con la sottoscrizione del presente DUVRI i suddetti rappresentanti dei soggetti che hanno partecipato alla sua redazione si danno reciprocamente atto che ognuno di essi ha ricevuto originale del presente DUVRI sottoscritto e datato.

FIRME

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 23/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Per l'appaltante

Ente Tecnico Richiedente: [Nome e cognome e firma]

Sig. Vastola Salvatore

Funzione designata dall'unità organizzativa interessata: [Nome e cognome e firma]

Ing. Riccardi Gianfranco

Per l'appaltatore e/o lavoratore autonomo, e subappaltatore (ove presente)

Impresa: **P.I.K.V. S.r.l.**

[Nome e cognome e firma] Vincenzo Palermo



Impresa: **3D S.r.l.s.**

[Nome e cognome e firma] Davide De Cicco



Impresa: **TEAM SISTEMI S.r.l.**

[Nome e cognome e firma] Andrea Ciccarelli



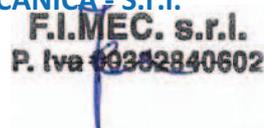
Impresa: **GPS S.r.l.**

[Nome e cognome e firma] Giuliano Scarpitella



Impresa: **F.I.MEC. - FONDERIA INDUSTRIALE MECCANICA - S.r.l.**

[Nome e cognome e firma] Nella Pistilli



	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SI- CUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/1.4
Ente Emittente: MANUFACTURING ENGINE- ERING	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di ap- palto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 05_BIS All. A6 Pagina: 24/24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Impresa: **GRC S.r.l.**

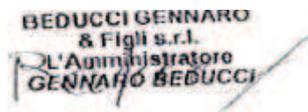
[Nome e cognome e firma] **Ciro Russo**



**GRC
IMPIANTI S.r.l.
L'Amministratore**

Impresa: **BEDUCCI GENNARO e Figli S.r.l.**

[Nome e cognome e firma] **Gennaro Beducci**



**BEDUCCI GENNARO
& Figli s.r.l.
L'Amministratore
GENNARO BEDUCCI**

Impresa: **D.R.S. S.R.L. IMPIANTI ELETTRICI E AUTOMAZIONI**

[Nome e cognome e firma] **Filocaso Raffaella**



**D.R.S. s.r.l.
IMPIANTI ELETTRICI ED AUTOMAZIONE
Sede legale: Via Nuova San Leone 99
80054 - Gragnano (NA)
C.F. e P.IVA 06814191218**

Impresa: **OMNIATEL S.r.l.**

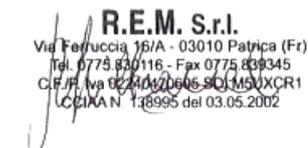
[Nome e cognome e firma] **Vincenzo Cassettino**



**OMNIATEL s.r.l.
Sede Leg. Via Cardinale Nardo n. 23
80028 SANT'ANTIMO (NA)
Sede Op. Via J. Bissolati n. 10
80026 CASORIA (NA)
P.IVA e Cod. Fisc. 06570111216**

Impresa: **R.E.M. S.r.l.**

[Nome e cognome e firma] **Roberta Pietrangeli**



**R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775 830116 - Fax 0775 839345
C.F./P. IVA 0224070605901590XCR1
LICENZA N. 13895 del 03.05.2002**

Luogo e data: **Cassino 03/04/2024**